

Divisione 6 Sicilia - Convegno sulla Legge Dopo di noi

Federica, 16 novembre 2017, 19:21

Il 14 novembre si è svolto su iniziativa della Divisione 6 Sicilia un importante Convegno relativo ad una legge di grande rilevanza sociale.

I lavori sono stati aperti dal Luogotenente Governatore Aldo Leone che dopo avere ringraziato gli intervenuti ha presentato il Kiwanis e le sue finalità.

Il Luogotenente ha, quindi, sottolineato entrando nel merito della Legge Dopo di noi che la stessa rappresenta una svolta di grande rilevanza sociale per i Disabili gravi che si vengono a trovare senza alcuna assistenza familiare. Il relatore, facendo un breve excursus sulla normativa pregressa, ha ricordato la legge 104/92 che, pur essendo un primo importante tassello sulla disabilità non è riuscita a rispondere ai tanti gravi problemi. Infatti, mentre la legge 104 si è occupata e si occupa, oserei dire del quotidiano, la legge Dopo di noi si occupa del disabile grave che viene a trovarsi privo di ogni assistenza familiare.

La norma legislativa sancisce un grande atto di solidarietà prevedendo la creazione di un fondo e agevolazioni per coloro che elargiscono risorse a favore dei disabili gravi. La legge ha previsto anche l'istituzione di un Trust, ovvero di un soggetto che dovrà garantire una protezione legale.

Ha preso la parola successivamente il Segretario della Divisione C. Alessandro Mauceri che ha evidenziato come la legge preveda la creazione di un fondo istituito dalle Regioni, Enti Locali e organismi del terzo settore. Sta alle Regioni definire i criteri per l'erogazione dei finanziamenti e la verifica degli interventi erogati.

Ha preso successivamente la parola Rosario Vazzana che con chiarezza ha illustrato tutto ciò che riguarda il mondo delle Assicurazioni, delle Donazioni ponendo la sua attenzione sulle agevolazioni fiscali per coloro i quali fanno donazioni.

Il Garante per i diritti dell'infanzia della città metropolitana di Palermo Dott. D. Andrea, gradito ospite del Convegno, a seguito delle sue riflessioni ha auspicato una svolta epocale sul tema dell'Assistenza sociale per garantire ai più deboli una maggiore attenzione.





